

**FACOLTÀ DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE**
www.fasf.uniba.it

Presidenza

Palazzo Ateneo (lato Via Crisanzio, III piano)

Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari

Preside: *prof. Giuseppe Elia*

Tel. 080.5714242-4629-4515-4568; fax 080.5714643;

e-mail: *presidenza@formazione.uniba.it*

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo (lato Via Nicolai, I piano)

Piazza Umberto I - 70121 Bari

Tel. 080.5714259-4312; Fax 0805714517

e-mail: *segreteria@sc-formaz.uniba.it*

CORSI DI STUDIO ATTIVATI			
Lauree Triennali			
Classe	Denominazione	D.M.	Posti
L-19	Scienze della Formazione	270/04	225 + 4 + 1cinese
L-19	Scienze dell'Educazione	270/04	225 + 4 + 1cinese
L-19/L-20	Scienze della Comunicazione e dell'Animazione Socio-Culturale - Taranto	270/04	Corso ad accesso libero
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	270/04	245 + 4 + 1cinese
L-20	Scienze della Comunicazione - Bari	270/04	245 + 4 + 1cinese

Lauree Magistrali			
LM-19	Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale - Interfacoltà con Lettere e Filosofia	270/04	Corso ad accesso libero
LM-57	Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua	270/04	Corso ad accesso libero
LM-51	Psicologia Clinica	270/04	117 + 2 +1cinese
LM-85	Scienze Pedagogiche	270/04	97 + 2 +1cinese
LM-50/LM-51 (Interclasse)	Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese	270/04	97 + 2 + 1cinese
LM-93	Progettazione e Gestione Formativa nell'Era Digitale (Bari) – Interfacoltà con Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Giurisprudenza	270/04	Corso ad accesso libero

Laurea Magistrale a ciclo unico (cinque anni)			
LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria - Bari	270/04	90 + 4 + 1cinese

**LAUREA IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Classe L-19 (Corso a numero programmato; posti 225 + 4 + 1 cinese)

Presidente del Corso: *prof.ssa Silvana CALAPRICE*

Tel. +390805714627; e-mail: *s.calaprice@sc-formaz.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- * conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- * conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- * una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- * comprendono in ogni caso attività finalizzate a garantire le adeguate conoscenze di base;
- * si differenziano tra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi;
- * prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligatorietà di tirocini formativi presso scuole, istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e

strutture della pubblica amministrazione, e possono anche prevedere soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

- Formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua pubblici, privati e del privato sociale;
- Formatore, istruttore o tutor nelle imprese e nelle associazioni di categoria,
- Formatore, istruttore o tutor nel campo dei servizi e degli interventi di promozione culturale e dell'educazione permanente, della formazione ricorrente e dell'educazione degli adulti.

Per quanto concerne l'osservazione di riconsiderare il livello professionale dichiarato al quale il Corso prepara, la classificazione ISTAT, nella descrizione, non nomina le Lauree triennali e Lauree Magistrali; mentre il Corso di studi universitari di primo livello è inserito come diplomi secondari nella classificazione 3, in cui è predominante, se non esclusivo, il termine "tecnico". Pertanto, il suddetto profilo si formalizza anche come sbocchi professionali nelle diciture più affini, quali: Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale; Tecnici dei servizi di collocamento

Il corso prepara alla professione di

- Altri specialisti dell'educazione e della formazione - (2.6.5)
- Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati - (3.4.2.4)
- Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale - (3.4.5.3.0)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.5.0)
- Tecnici dei servizi di collocamento - (3.4.5.4.0)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	9	60
STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	9	60
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	6	40
LABORATORIO INFORMATICA		3	25
II semestre			
PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PSI/06	6	40
Modulo: LETTERATURA STRANIERA + LINGUA INGLESE	L-LIN/10 L-LIN/12	6+6	40+40
STORIA MODERNA	M-STO/02	9	80
LETTERATURA E LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/10	10	80
II ANNO (non attivo)			
I Semestre			

FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	9	60
Modulo: PEDAGOGIA SPERIMENTALE + VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA FORMAZIONE	M-PED/04	9	60
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	M-PED/01	9	60
II Semestre			
Modulo: DIDATTICA GENERALE + EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	9	60
Modulo: SOCIOLOGIA GENERALE + METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	9	60
TIROCINIO		8	200
III ANNO (non attivo)			
I Semestre			
EDUCAZIONE COMPARATA	M-PED/02	9	60
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	6	30
PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	6	30
GEOGRAFIA UMANA	M-GGR/01	6	30
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	SPS/09	6	30
II Semestre			
ATTIVITÀ A SCELTA		12	
PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	30
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/08	6	30
TESI DI LAUREA		6	

**LAUREA IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

Classe L-19 (Corso a numero programmato; posti 225 +4 +1 cinese)

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- * conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- * conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- * una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

- Educatore nei nidi, nelle comunità educative e nei centri ludici di prima infanzia.
- Educatore nei servizi di sostegno alla genitorialità.
- Educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche.
- Educatore nei servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza.
- Educatore nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, semiresidenziali, domiciliari, territoriali)

previsti dalla legge 328/2000 e dalle relative leggi regionali riguardanti famiglie, minori, diversamente abili, immigrati, anziani e soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

- Educatore nei servizi penitenziari per adulti e minori.

Il corso prepara alla professione di

- Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza - (3.4.5.1.2)
- Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	9	60
STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02	9	60
STORIA MODERNA	M-STO/02	9	80
II semestre			
Modulo: LETTERATURA STRANIERA + LINGUA FRANCESE	L-LIN/03 L-LIN/04	6 6	40 40
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	6	40
LETTERATURA E LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	90 + 30
LABORATORIO DI INFORMATICA		3	25
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
FILOSOFIA TEORETICA I	M-FIL/01	9	60
Un insegnamento a scelta tra: - BIOETICA - STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/03 M-FIL/06	9 9	60 60
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	6	40
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	6	30
II semestre			
TEORIA DELLA DIDATTICA E ANALISI DELLE PRATICHE EDUCATIVE	M-PED/03	9	60
ISTITUZIONE DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6	40
CRIMINOLOGIA	SPS/12	8	60
PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	9	60
III ANNO (non attivo)			

I semestre			
IGIENE	MED/42	6	40
LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	6	40
ATTIVITA' A SCELTA		12	
TIROCINIO		8	150
II semestre			
PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
GEOGRAFIA GENERALE	M-GGR/01	6	40
SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	SPS/12	8	60
TESI DI LAUREA		6	

**LAUREA IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E
DELL'ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE
Sede Taranto**

Interclasse L-19/L-20 (Corso ad accesso libero)
Decano del Corso: *prof.ssa Maria Teresa MONTAGNA*
Tel. +390805478476; e-mail:mtm@igiene.uniba.it

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- * conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- * conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- * abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- * una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- * comprendono in ogni caso attività finalizzate a garantire le adeguate conoscenze di base;
- * si differenziano tra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi;
- * prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligatorietà di tirocini formativi presso scuole, istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e possono anche prevedere soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei

metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;

- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stage e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

- Le suddette competenze, conoscenze, capacità e abilità consentono l'inserimento nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico; di esperti della multimedialità; di istruzione a distanza; di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie
- l'inserimento nelle strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, informatici e multimediali.
- l'inserimento come educatore e animatore socio-culturale nelle strutture pubbliche e private che gestiscono servizi sociali, culturali, ricreativi e sportivi e che riguardano famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri (ludoteche, oratori, centri ricreativi, scuole, centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.).

Il corso prepara alle professioni di

- Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione
- Tecnici delle pubbliche relazioni
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale.
- Educatori nelle comunità infantili - come educatori nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità e preadolescenza, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici e privati, nelle imprese e nelle associazioni di categoria.

Il corso prepara alla professione di

- Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza - (3.4.5.1.2)
- Animatori turistici e assimilati - (3.4.1.3)
- Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)
- Tecnici dei servizi ricreativi e culturali - (3.4.4)
- Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate - (3.4.1)
- Tecnici dei servizi sociali - (3.4.5)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
CLASSE L-19 – Scienze dell’Educazione e della Formazione			
I ANNO – I Semestre			
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	9	60
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	40
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	9	60
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
II semestre			
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-PED/03	12	90
LETTERATURA E LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/10	9	60
LAB. DI ABILITA’ INFORMATICHE	M-PED/02	3	25
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	9	60
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	60
IGIENE GENERALE ED APPLICATA	MED/42	9	60
GEOGRAFIA UMANA	M-GGR/01	6	40
II semestre			
SPETTACOLO E COMUNICAZIONE	L-ART/05	9	60
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9	60
LAB. DI ANIMAZIONE SOCIALE		3	25
TIROCINIO		6	150
III ANNO (non attivo)			
I semestre			
FILOSOFIA DELL’EDUCAZIONE	M-PED/01	6	40
PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	9	60
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60
II semestre			
<u>DUE</u> insegnamenti a scelta tra: - CONSERVAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI DEL TERRITORIO - COMUNICAZIONE IN SANITA’ PUBBLICA - STORIA SOCIALE	L-ART/01 MED/42 M-STO/02	6+6	40
ATTIVITÀ A SCELTA		12	

TESI DI LAUREA		6	
CLASSE L-20 – Scienze della Comunicazione			
I ANNO - I Semestre			
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	9	60
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	6	40
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	9	60
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
II Semestre			
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-PED/03	12	90
LETTERATURA E LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/10	9	60
LAB. DI ABILITA' INFORMATICHE		3	25
II ANNO (non attivo)			
I Semestre			
FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03	9	60
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	60
LETTERATURA INGLESE	L-LIN/10	9	60
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	40
II Semestre			
SPETTACOLO E COMUNICAZIONE	L-ART/05	9	60
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	9	60
LAB. DI COMUNICAZIONE AZIENDALE		3	25
TIROCINIO		6	150
III ANNO (non attivo)			
I Semestre			
STATISTICA	SECS-S/01	6	40
SOCIOLINGUISTICA	M-FIL/05	9	60
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60
II Semestre			
<u>DUE</u> insegnamenti a scelta tra: - CONSERVAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI DEL TERRITORIO - COMUNICAZIONE IN SANITA' PUBBLICA - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	L-ART/01 MED/42 M-STO/08	6	40
ATTIVITA' A SCELTA		12	
TESI		6	

LAUREA IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
Classe L-24 (Corso a numero programmato; posti 245 + 4 + 1 cinese)
Presidente del Corso: *prof. Giulio LANCIONI*
Tel. + 390805521410; e-mail: *g.lancioni@psico.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

- Impiego presso le direzioni di risorse umane di enti pubblici e privati
- Impiego o collaborazione in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze delle prestazioni e del potenziale nelle organizzazioni di comunicazione e marketing

- Impiego o collaborazione nelle società e negli enti pubblici e privati, nelle cooperative che operano nel privato sociale per le attività di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo
- Attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità
- Collaborazione con lo psicologo in attività clinica e di consulenza nell'ambito dei servizi socio-sanitari
- Collaborazione presso consultori e servizi materno-infantili
- Collaborazione con le scuole e centri diurni
- Collaborazione con servizi sociali presso istituzioni e amministrazioni locali.

Il corso prepara alla professione di

Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	9	60
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	9	60
METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA	M-PSI/01	6	40
STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE	SECS-S/05	9	60
II semestre			
PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	9	60
PSICOLOGIA FISIOLOGICA	M-PSI/02	9	60
PSICOLOGIA DEL LAVORO	M-PSI/06	9	60
Tirocinio: LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA		6	30
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
PSICOMETRIA	M-PSI/03	6	40
PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	6	40
PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO	M-PSI/01	9	60
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		6	40
II semestre			
ELEMENTI DI PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/25	6	40
Un insegnamento a scelta tra: - PEDAGOGIA GENERALE - STORIA DELLA FILOSOFIA	M-PED/01 M-FIL/06	6	40
PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	9	60
PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI	M-PSI/05	6	40
III ANNO (non attivo)			
I semestre			

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	6	40
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	6	40
SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	6	40
II semestre			
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	6	40
Laboratorio a scelta tra: - METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI NEL LAVORO E NELLA COMUNITÀ - METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI NELLE RELAZIONI D'AIUTO		6	45
PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO	M-PSI/08	6	40
PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
TESI DI LAUREA		6	

**LAUREA IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

Classe L-20 (Corso a numero programmato; posti 245 +4 +1 cinese)

Presidente del Corso: *prof.ssa Paola ZACCARIA*

Tel. + 390805714733; e-mail: *p.zaccaria@dilifile.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della Comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stage e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

- inserimento negli apparati dell'industria pubblicitaria audiovisiva, cinematografica e teatrale;
- attività professionali nei settori degli addetti stampa, degli esperti di comunicazione e delle relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione, in organizzazioni nazionali e comunitarie e degli esperti di aziende editoriali;
- inserimento nelle strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, informatici e multimediali.

Il corso prepara alla professione di

- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)
- Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.4.1.1)
- Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.4.1.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	ore
I ANNO			
I semestre			
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/01	9	60
STORIA DEL GIORNALISMO	M-STO/04	9	60
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	9	60
II semestre			
Un insegnamento a scelta tra: - LINGUA SPAGNOLA - LINGUA FRANCESE	L-LIN/07 L-LIN/04	6	40
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	6	40
STATISTICA PER LE DECISIONI NEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE	SECS-S/01	9	60
LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	9	60
LABORATORIO DI ABILITÀ INFORMATICHE E INTERNET		3	25
II ANNO			
I semestre			
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	9	60
DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	IUS/01	6	40
LABORATORIO TECNICHE PUBBLICITARIE E MARKETING		3	20
TIROCINIO		6	150
II semestre			
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	9	60
Un insegnamento a scelta tra: - FILOLOGIA ROMANZA (TACE) - LETTERATURA TEATRALE ITALIANA - LETTERATURA FRANCESE	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-LIN/03	TACE 9	60
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	9	60
PEDAGOGIA SPERIMENTALE	M-PED/04	9	60
III ANNO (non attivo)			
I semestre			
SEMILOGIA DEL CINEMA E DEGLI AUDIOVISIVI	L-ART/06	6	40
ETICA DELLA COMUNICAZIONE	M-FIL/03	9	60
Un insegnamento a scelta tra: - LETTERATURA INGLESE - CULTURE LETTERARIE E VISUALI ANGLO-AMERICANE	L-LIN/10 L-LIN/11	9	60

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		12	
II semestre			
SEMIOTICA DEI MEDIA	M-FIL/05	9	60
DEMOGRAFIA STORICA E SOCIALE	M-STO/02	9	60
TESI DI LAUREA		6	

**LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E
DELLA FORMAZIONE CONTINUA**

Classe LM-57 (Corso ad accesso libero)

Presidente del Corso: *prof.ssa Angela MONGELLI*

Tel. + 390805714314; e-mail: *a.mongelli@psico.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, devono aver acquisito:

- * una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- * conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione;
- * avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale;
- * una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con specifico riferimento alla formazione a distanza;
- * il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in istituzioni ed enti pubblici e privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti ecc), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione. Gli utenti principali della formazione continua sono giovani e adulti occupati/disoccupati/inoccupati, anche coinvolti in contesti di apprendimento non formali ed informali.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali riguardano prevalentemente istituzioni ed enti pubblici e privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti...), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione.

Gli utenti principali della formazione continua sono giovani e adulti occupati/disoccupati/inoccupati, anche coinvolti in contesti di apprendimento non formali e informali.

Il corso prepara alla professione di

- Altri specialisti dell'educazione e della formazione - (2.6.5)
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.5)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE	SPS/08	9	60
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE	M-PED/03	9	60
EDUCAZIONE PERMANENTE E CONTINUA	M-PED/01	9	60
LABORATORIO DI INFORMATICA II		4	30
II semestre			
TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI	M-PED/04	10	60
PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETA' ADULTA	M-PSI/04	6	40
Un insegnamento a scelta tra: - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO - TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/10	6	40
	M-FIL/01	6	40

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		4	30
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	40
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	9	60
PSICOLOGIA DEL LAVORO	M-PSI/06	9	60
TIROCINIO		6	150
II semestre			
Un insegnamento a scelta tra: - ISTITUZIONI E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA - LOGICA	SPS/02 M-FIL/02	6	40
PSICOLOGIA FISIologica	M-PSI/02	6	40
ATTIVITÀ A SCELTA		8	
TESI DI LAUREA		13	

**LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE EDITORIALE, PUBBLICA E
SOCIALE**

Classe LM-19 (Corso interfacoltà ad accesso libero)

Presidente del Corso: *prof.ssa Angela CARBONE*

Tel. + 39 0805714709; e-mail: *a.carbone@dipstogeo.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-19 Informazione e sistemi editoriali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- * possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- * possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- * possedere le abilità di scrittura e le competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- * possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- * possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multipiattaforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- * possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- * possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per

l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

* comprendono attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze della comunicazione, nonché l'applicazione di metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla progettazione dei servizi e allo svolgimento dei processi operativi di stampo manageriale e redazionale;

* possono prevedere attività laboratoriali e/o di tirocinio e stage presso aziende pubbliche e private dell'Unione Europea, testate giornalistiche, uffici stampa e uffici comunicazione, organizzazioni pubbliche e private che gestiscono contenuti e servizi multimediali, imprese televisive, anche sotto la guida di qualificati esponenti del mondo professionale, oltre a soggiorni di studio presso università italiane e straniere.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati possono trovare occupazione nell'editoria libraria, nell'amministrazione pubblica, negli enti locali, negli enti assistenziali, nelle imprese, nelle aziende di servizi in cui siano richieste le competenze specialistiche in precedenza illustrate. Il profilo professionale dei laureati consentirà loro di:

- rivestire ruoli di direzione degli uffici stampa delle case editrici e svolgere funzioni di elevata responsabilità nelle redazioni delle stesse;
- dirigere i settori e/o gli uffici addetti all'informazione e alla comunicazione di imprese ed enti pubblici e privati, promuovendo e mantenendo stabili rapporti con le realtà produttive, le istituzioni culturali, i governi locali, il sistema dei media;
- curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione, anche attraverso le nuove tecnologie, di documenti e materiali d'informazione e di studio;
- ideare comunicazione innovativa volta a promuovere politiche e imprese votate all'eco-sostenibilità e all'ambiente in ambito turistico, agricolo e di energia alternativa, ecc.; alla valorizzazione dei beni culturali; alla conservazione, trasformazione e globalizzazione dei saperi mestieri e prodotti artigianali del territorio;
- creare e gestire networking dei distretti della cultura, dell'artigianato, delle arti della terra e strumenti comunicativi volti a promuovere la crescita culturale e sociale del territorio come laboratorio di innovazione nell'area mediterranea, tramite la valorizzazione delle risorse umane e creative del territorio;
- sovrintendere alle strategie di comunicazione sociale delle imprese e degli enti in cui sono chiamati ad operare.

Il profilo professionale dei laureati si caratterizzerà per un elevato grado di autonomia decisionale ed operativa, nonché per una capacità di elaborazione progettuale, di programmazione e gestione delle risorse, di interlocuzione con una pluralità di soggetti economici, sociali e istituzionali.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6)
- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali - (2.5.4)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
Curriculum: Comunicazione Pubblica, Istituzionale e D'impresa			
I ANNO			
I semestre			
LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	6	40
TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	INF/01	6	40
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05	9	60
LABORATORIO DI UFFICIO STAMPA		3	20
II semestre			
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	6	40
STORIA SOCIALE	M-STO/02	9	60
TEORIE POLITICHE DELL'EUROPA	SPS/02	6	40
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	40
STAGE -TIROCINIO		6	150
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
STATISTICA	SECS-S/01	6	40
CULTURE E LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA FRANCESE	L-LIN/03	6	40
ATTIVITA' A SCELTA		8	
LAB. DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE NEL SETTORE NO PROFIT		4	30
LAB. DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI		4	30
II semestre			
GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA	SECS-P/01	6	40
CINEMA FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	6	40
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	40
LAB. DI COMUNICAZIONE AZIENDALE INTERNA ED ESTERNA		3	20

TESI DI LAUREA		14	
<i>Curriculum: Informazione e Sistemi Editoriali</i>			
I ANNO – I SEMESTRE			
LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	6	40
TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	INF-01	6	40
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05	9	60
LAB. DI UFFICIO STAMPA		3	20
II SEMESTRE			
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	40
STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA	M-STO/02	9	60
TEORIE POLITICHE DELL'EUROPA	SPS/02	6	40
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	40
STAGE-TIROCINIO		6	150
II ANNO (non attivo)			
I SEMESTRE			
Un insegnamento a scelta tra: - GIORNALISMO LETTERARIO - CIVILTA' LETTERARIA EUROPEA	L-FIL-LET/10	6	40
CINEMA,FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	L-ART/06	6	40
ATTIVITA' A SCELTA		8	
LAB. DI EDITORIA LIBRARIA E MULTIMEDIALE		4	30
LAB. DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI		4	30
II SEMESTRE			
FILOSOFIA E RELAZIONI COMUNICATIVE	M-FIL/01	6	40
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	6	40
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	40
LAB. DI COMUNICAZIONE AZIENDALE INTERNA ED ESTERNA		3	20
TESI DI LAUREA		14	

**LAUREA IN
PSICOLOGIA CLINICA**

Classe LM-51 (Corso a numero programmato; 117 + 2 + 1 cinese)

Presidente del Corso: *prof.ssa Carmencita SERINO*

Tel. + 390805714708; e-mail: *c.serino@psico.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;

- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.

- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;

- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;

- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;

- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;

- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;

- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia

dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica devono possedere:

- una adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- una adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- una adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- una adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- una adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea, oltre all'Italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e le attinenti applicazioni operative.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il profilo di psicologo clinico si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione:

- quale configurazione di un professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui;
- quale specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e negli ambienti di vita;
- quale tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- quale esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali dello psicologo clinico appare essere quello della diagnostica, del counselling, del sostegno allo sviluppo, della riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che a più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Lo psicologo clinico trova pertanto i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore

pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap in età evolutiva;
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti con comportamenti antisociali;
- psicologo clinico di comunità operante nei contesti riabilitativi relativi alle dipendenze patologiche, alla rieducazione minorile, alla psicopatologia in età evolutiva.

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico si inseriscono pertanto nei Servizi scolastici, nei Servizi Sociali e nei Servizi educativi degli Enti Locali, nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, ONLUS ecc.) e frequentando anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno-infantile, Dipartimenti di salute mentale, settori delle tossicodipendenze).

Tale profilo presenta altresì le connotazioni più appropriate anche per proseguire nella formazione rivolta all'ambito delle psicoterapie.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche - (2.5.3.3)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
Un insegnamento a scelta tra: - DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/03	6	40
- NEUROPSICOLOGIA DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	M-PSI/02		
PROCESSI COGNITIVI NELLA REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI	M-PSI/01	6	40

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA': - PARTE A: OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO - PARTE B: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'	M-PSI/04	6	40
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1	M-PSI/01	6	40
II semestre			
PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA'	M-PSI/05	6	40
TECNICHE DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO	M-PSI/08	6	40
PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO	M-PSI/07	6	40
INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA	M-PSI/08	6	40
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
<u>TRE</u> insegnamenti a scelta tra: - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI - FONETICA CLINICA - FILOSOFIA DELLA MENTE P.S. L'esame non scelto può essere sostenuto anche nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente	SPS/07 SPS/07 L-LIN/01 M-FIL/01	6	40
PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA	M-PSI/01	6	40
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE		9	
II semestre			
TIROCINIO		15	
TESI DI LAUREA		18	

**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Sede Bari**

Classe LM-85 BIS (Corso a numero programmato; posti 90+4+1)

Presidente del Corso: *prof. Giovanni MASSARO*

Tel. + 390805714497; e-mail: *g.massaro@sc-edu.uniba.it*

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 bis Scienze della formazione primaria

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole.

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso

di Laurea.

Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali.

Il profilo dei laureati dovrà comprendere la conoscenza di:

- 1) matematica: i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.
- 2) fisica: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica celeste e astronomia; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.
- 3) chimica: elementi di chimica organica e inorganica.
- 4) biologia: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale; elementi di scienze della terra.
- 5) letteratura italiana: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni nel quadro della letteratura europea.
- 6) linguistica italiana: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.
- 7) lingua inglese: elementi avanzati di lingua inglese.
- 8) storia: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- 9) geografia: elementi di geografia fisica e umana.
- 10) attività motorie: metodi e didattiche delle attività motorie.
- 11) arte: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
- 12) musica: elementi di cultura musicale.
- 13) letteratura per l'infanzia: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
- 14) pedagogia: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
- 15) storia della pedagogia: storia dell'educazione; storia della scuola.
- 16) didattica: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
- 17) pedagogia speciale: pedagogia speciale; didattica speciale.
- 18) pedagogia sperimentale: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
- 19) psicologia: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
- 20) sociologia: elementi di sociologia dell'educazione.
- 21) antropologia: elementi di antropologia culturale.
- 22) diritto: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.
- 23) neuropsichiatria infantile: elementi di neuropsichiatria infantile.

- 24) psicologia clinica: psicopatologia dello sviluppo.
 25) igiene generale e applicata: igiene ed educazione sanitaria ed alimentare.

Si precisa che:

- i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale;
- nei CFU di ogni insegnamento disciplinare deve essere compresa una parte di didattica della disciplina stessa;
- gli insegnamenti disciplinari possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione;
- è necessario che nell'insegnamento delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria;
- i laboratori di lingua inglese (L-LIN/12) sono suddivisi nei cinque anni di corso. Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione di livello B2.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
 (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

La laurea magistrale a ciclo unico 85/bis è finalizzata al conseguimento del titolo abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il corso prepara alla professione di

Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO – I semestre			
PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	8+1	60+10
LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	8+1	60+10
STORIA ROMANA	L-ANT/03	8	60
GEOGRAFIA	M-GGR/01	8+1	60+10
II semestre			
DIDATTICA GENERALE	M-PED/03	8+2	60 +20
Modulo: STORIA DELLA PEDAGOGIA + EDUCAZIONE COMPARATA	M-PED/02	4	30
	M-PED/02	4	30
IGIENE SCOLASTICA	MED/42	4	30
LAB. DI LINGUA INGLESE I		2	20
II ANNO (non attivo) I semestre			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	8	60
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	M-PED/01	8	60

Modulo: PEDAGOGIA SPERIMENTALE + DOCIMOLOGIA	M-PED/04	4+1	30+10
	M-PED/04	8	60
EDUCAZIONE AMBIENTALE	M-PED/03	4+1	30+10
II semestre			
LETTERATURA PER L'INFANZIA	M-PED/02	8+1	60+10
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	SPS/08	8	60
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	4	30
LAB. DI LINGUA INGLESE II		2	20
TIROCINIO I		6	150
III ANNO (non attivo)			
I semestre			
Modulo: GRAMMATICA ITALIANA + DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	6 6+1	45 45+10
ECOLOGIA	BIO/07	6	45
ELEMENTI DI BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	BIO/03	6+1	45+10
TECNOLOGIE DIDATTICHE	M-PED/03	4	30
II semestre			
STORIA MODERNA	M-STO/02	8	60
METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE	M-PED/03	4+1	30+10
ELEMENTI DI MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	MAT/02	8	60
ELEMENTI DI GEOMETRIA	MAT/03	6	45
LAB. DI LINGUA INGLESE III		2	20
TIROCINIO II		6	150
IV ANNO (non attivo)			
I semestre			
DIDATTICA DELLA MATEMATICA	MAT/04	6+2	45+20
ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA FISICA	FIS/08	8+1	60+10
ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	4	30
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE	M-EDF/01	8+1	60+10
II semestre			
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	L-ART/02	8+1	60+10
EDUCAZIONE MUSICALE	L-ART/07	8+1	60+10
LAB. DI TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NELLA		3	30

SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
LAB. DI LINGUA INGLESE IV		2	20
TIROCINIO III		6	150
V ANNO (non attivo) I semestre			
PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	8	60
Modulo: PEDAGOGIA SPECIALE + DIDATTICA SPECIALE	M-PED/03	4+1	30+10
		4+1	30+10
LAB. DI LINGUA INGLESE V		2	30
TIROCINIO IV		6	150
II Semestre			
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	M-PSI/04	8+1	60+10
ATTIVITA' A SCELTA		8	60
PROVA/IDONEITA' DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2		2	30
TESI DI LAUREA		9	

Note:

I criteri per la convalida di insegnamenti e tirocini, sono definiti nel relativo Regolamento Didattico del corso di laurea a ciclo unico.

**LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE PEDAGOGICHE**
Classe LM-85 (Corso a numero programmato; posti 97 + 2 + 1 cinese)

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, a completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della classe 18, devono possedere:

- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche e dell'educazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, da un lato concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi;
- un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche comprende gli obiettivi qualificanti della classe LM-85 e si propone di preparare una figura specialista che abbia:

- la conoscenza di teorie e prassi di carattere pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico ed etico capaci di aiutarlo a favorire la ricerca nei contesti educativi e formativi;
- conoscenze di natura storica, filosofica, pedagogica e sociologica con una particolare attenzione alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di organizzazione ed erogazione dei servizi educativi, socio riabilitativi e formativi. In questo ambito saranno oggetto di approfondimento le politiche comunitarie, la domanda di formazione in relazione ai bisogni territoriali, alle trasformazioni del sistema produttivo e allo sviluppo delle pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, alla documentazione e informazione sulla presenza e qualità dei servizi alla persona;
- capacità e abilità per promuovere, organizzare, coordinare e valutare i servizi educativi, formativi e riabilitativi nei vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) riferiti alle diverse situazioni di vita e di lavoro dei soggetti in formazione e allo sviluppo di obiettivi ed interventi differenziati e personalizzati;
- competenze per progettare itinerari educativi in situazioni problematiche (disagio, marginalità, criminalità, devianza, disabilità, mediazione culturale, comunità di recupero, terza età), di promozione socioculturale (volontariato, servizi socio educativi pubblici e privati, comunità socio assistenziali e riabilitative residenziali e non), di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale;
- abilità per realizzare una puntuale capacità di lettura dei bisogni educativi e

formativi (individuali e collettivi), finalizzata alla progettazione di attività di orientamento e di ricerca-intervento nel campo dell'educazione e della formazione in tutti gli ambiti nei quali è possibile realizzare un'azione educativa: dalle istituzioni scolastiche a quelle extrascolastiche ai contesti lavorativi ecc.;

- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e telematici nell'ambito educativo e formativo;
- competenza per sviluppare itinerari di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle scienze umane;
- competenze linguistiche, comunicative e relazionali per favorire collegamenti e coordinamenti in rete tra le istituzioni e la strutture interessate nel sistema educativo e formativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Per il dottore magistrale in Scienze Pedagogiche che intenda laurearsi nella classe LM-85 (Scienze pedagogiche) si prevedono sbocchi occupazionali in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati e del terzo settore, da organismi di direzione, orientamento, supporto e controllo attivati presso i diversi gradi della Pubblica Amministrazione.

Per i laureati di questo corso di studio si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni di pedagogista nonché per l'accesso ai ruoli della ricerca, e a quelli di dirigenza/coordinamento di servizi. I laureati, inoltre, possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Più in particolare, alcuni possibili riferimenti alle classificazioni Istat (tenendo conto delle relative specifiche modalità concorsuali di accesso alle professioni) possono essere le seguenti:

- Altri specialisti dell'educazione e della formazione
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare
- Consiglieri dell'orientamento

Il corso prepara alla professione di

- Altri specialisti dell'educazione e della formazione - (2.6.5)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO			
I semestre			
PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PED/01	6	40
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	9	60
STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE	M-PED/02	6	40

ATTIVITÀ A SCELTA		8	
II semestre			
FILOSOFIA MORALE II	M-FIL/03	9	60
Un insegnamento a scelta tra: - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (TACE) - SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/08 SPS/07	TACE 9	 60
Un insegnamento a scelta tra: - STORIA DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E OGGETTUALE - TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI	L-ART/01 SECS-S/01	6 6	40 40
PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA	M-PED/01	9	60
ESTETICA	M-FIL/04	6	40
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE	M-PED/04	6	40
PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	6	40
Un insegnamento a scelta tra: - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEL RAGIONAMENTO - LOGICA	M-FIL/01 M-FIL/02	9	60
II semestre			
PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	6	40
LAB. DI LINGUA INGLESE		5	30
TIROCINIO		6	
TESI DI LAUREA		14	

**LAUREA MAGISTRALE IN
CONSULENTE PER I SERVIZI
ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE**

Interclasse LM-50/LM-51 (Corso a n.ro programmato; posti 97 + 2 +1 cinese)

Presidente del Corso: *prof. Luca GALLO*

Tel. + 390805714290; e-mail: l.gallo@sc-edu.uniba.it

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-50 Coordinatore pedagogico nei servizi socio-assistenziali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, dovendo operare nell'area del coordinamento di servizi educativi e socio assistenziali con il compito di progettare, supervisionare e valutare progetti educativi e riabilitativi, gestire tempi, strumenti, risorse tecniche, umane e finanziarie e presiedere alla qualità, all'innovazione e alla promozione delle attività nel territorio, devono possedere:

- una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, sociologiche, psicologiche ed etiche in materia di servizi alla persona, con eventuali e specifici approfondimenti nell'area dell'integrazione delle persone disabili, della prevenzione del disagio, della marginalità e dell'handicap;
- una conoscenza approfondita delle problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, delle politiche sociali e del rapporto con il territorio/contesto/ambiente riguardanti i servizi;
- avanzate conoscenze economiche, giuridiche e politiche relative alla legislazione europea nazionale e regionale sui servizi, alla normativa della loro certificazione di qualità, alle strategie di pianificazione, alla gestione delle informazioni e all'analisi economica e finanziaria dei servizi;
- una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono principalmente nei servizi alla persona, erogati da enti pubblici o privati, in campo educativo, sociale, sanitario e assistenziale, oltre che, con funzioni di alta responsabilità, in istituzioni scolastiche, in agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali e socio-educative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato, in aziende sanitarie e socio-sanitarie.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologo delle risorse umane

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea Magistrale in Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese consistono nel fornire conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico, delle discipline insegnate, e competenze professionali specifiche per operare con autonomia, tra l'altro, nell'ambito della ricerca pedagogica e psicologica applicata al mondo delle organizzazioni, del lavoro e delle comunità, in diversi contesti e in diverse istituzioni pubbliche e private, profit e no profit.

Lo studio dei modelli e delle tecniche di gestione delle risorse umane rappresenta un aspetto molto importante evidenziato nella letteratura psicologica e pedagogica nazionale ed internazionale per i suoi rilevanti risvolti applicativi nei gruppi e nelle organizzazioni. Esso si declina con una attenzione anche verso gli aspetti cognitivi e comunicativi relativi alle influenze sia all'interno dei gruppi (ad es. comunità e/o organizzazioni) che sugli individui. Ad esso si affianca una particolare attenzione verso la ricerca e l'intervento sia a livello individuale, ad esempio in termini di promozione del benessere o di esame dei meccanismi relativi al consumo, che nelle realtà organizzative più ampie, come nel terzo settore e nelle organizzazioni pubbliche.

I principali obiettivi formativi comprendono:

il fornire conoscenze specialistiche e gli elementi fondativi dei saperi pedagogici e psicologici, gli strumenti e le metodologie di analisi, di ricerca, e di intervento; le procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private; la psicologia dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna; i fondamenti teorici ed epistemici della ricerca pedagogica e della pratica psicosociale con particolare riferimento alla ricerca intervento; le applicazioni, a livello individuale e sociale; le strategie persuasive, le influenze sociali, e i processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi; le metodologie qualitative e quantitative avanzate per la ricerca di base e applicata; l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi con specifici approfondimenti nell'area dell'integrazione, della prevenzione e della marginalità.

Tra gli obiettivi formativi del profilo di tale Corso di laurea Magistrale vi è anche quello di favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilità di comprensione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze pedagogiche e psicologiche. Tale approfondimento potrà essere realizzato attraverso lo studio di testi d'esame in lingua inglese e le attività di laboratorio che richiedono la lettura critica e la comprensione guidata di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea Magistrale in Consulente per i servizi alla persona e alle imprese si propone di formare dei profili che, per la preparazione teorica e metodologica acquisita, possano essere in grado di operare in diversi ambiti:

- organizzazioni sia pubbliche che private, con finalità sia sociali (non profit) che economiche (profit) per quanto riguarda le tematiche psicologiche di competenza;
- condurre interventi di psicologia delle risorse umane con particolare riferimento alla programmazione, selezione, gestione e valutazione dei contesti organizzativi;
- intervenire, con ricerche e consulenze, sui problemi di psicologia culturale, posti dall'immigrazione, dai rapporti e conflitti sociali tra i diversi gruppi etnici;
- intervenire con ricerche e consulenze negli ambiti professionali che richiedono competenze psico-sociali (comunicazione organizzativa, cambiamento organizzativo, dinamiche di gruppo, ecc.).

In riferimento alle classificazioni Istat, il Corso di laurea Magistrale in Consulente per i servizi alla persona e alle imprese prepara alle professioni di Psicologi del lavoro e dell'organizzazione e Coordinatore pedagogico nei servizi socio-assistenziali.

Pertanto, sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono principalmente nella consulenza in tema di selezione, gestione e valutazione delle risorse umane offerta ad imprese e ad organizzazioni di servizi - enti pubblici o privati - in campo educativo, sociale, assistenziale, oltre che, con funzioni di alta responsabilità, in istituzioni scolastiche, in agenzie di formazione professionale, in strutture socio-culturali e socio-educative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato, in aziende sanitarie e socio-sanitarie. Ai fini indicati, il curriculum interclasse prevede, tirocini formativi e project work, oltre all'attività a scelta dello studente.

Il corso prepara alla professione di

- Esperti della progettazione formativa e curricolare
- Altri specialisti dell'educazione e della formazione
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare
- Psicologi del lavoro e dell'organizzazione
- Specialisti in scienze sociali
- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche.

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
CLASSE LM-51 Psicologo delle Risorse Umane			
I ANNO			
I semestre			
MODELLI DI MANAGEMENT E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	12	80
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING	M-PSI/04	9	60
TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI	M-PED/04	12	80
II semestre			
PSICOLOGIA CULTURALE DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/01	9	60
APPRENDIMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	12	80
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	6	40
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	6	40
II ANNO			
I semestre			
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI	M-PSI/05	12	80
DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA ED APPLICATA	M-PSI/03	6	40
TIROCINIO		13	200
II semestre			
ATTIVITA' A SCELTA		8	

TESI DI LAUREA		15	
<i>CLASSE LM-50 Coordinatore pedagogico nei servizi socio-assistenziali</i>			
I ANNO			
I semestre			
MODELLI DI MANAGEMENT E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	M-PSI/06	12	80
STORIA E COMPARAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI	M-PED/02	9	60
TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI	M-PED/04	12	80
II semestre			
FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	M-PED/01	9	60
APPRENDIMENTO E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	M-PSI/06	12	80
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	6	40
ISTITUZIONI DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	SPS/12	6	40
II ANNO			
I semestre			
PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI	M-PSI/05	12	80
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/08	6	40
TIROCINIO		13	200
II semestre			
ATTIVITA' A SCELTA		8	
TESI DI LAUREA		15	

**LAUREA MAGISTRALE IN
PROGETTAZIONE E GESTIONE FORMATIVA
NELL'ERA DIGITALE (Bari)**

Classe LM-93 (Corso ad accesso libero)

Presidente del Corso: *prof.ssa Maria SINATRA*

Tel. + 390805714448; e-mail: m.sinatra@psico.uniba.it

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

I laureati nei corsi di laurea magistrali devono:

- acquisire conoscenze e competenze nel campo dell'e-learning e della Media education;
- sviluppare abilità e competenze scientifiche, teoriche, pratiche e metodologie per la progettazione, la realizzazione, la valutazione e l'erogazione di prodotti educational nei settori mass e new medial;;
- sviluppare abilità di gestione e di coordinamento dei processi e dei servizi comunicativi/educativi nei diversi contesti della formazione (istituzionali, privati, associativi no-profit);
- sviluppare abilità metodologiche e didattiche per la progettazione, gestione, valutazione e erogazione di attività educative che prevedano l'uso delle diverse tecnologie educative e della rete nei processi formativi;
- approfondire la conoscenza delle diverse tecnologie della comunicazione per sviluppare senso critico, autonomia di orientamento e capacità di analisi e destrutturazione dei testi e dei prodotti audiovisivi e multimediali;
- approfondire la conoscenza delle tecniche dell'informazione e della comunicazione per integrare le strategie didattiche tradizionali con quelle multimediali, interattive, collaborative e a distanza;
- essere in grado di comprendere la struttura linguistica, operativa e tecnologica dei mezzi di comunicazione al fine di sviluppare un senso critico-interpretativo della realtà simbolica costruita dai media;
- essere in grado di progettare attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della Media education e nell'e-learning e di promuoverne la sperimentazione.
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

I laureati nella classe magistrale dovranno operare con funzioni di elevata responsabilità:

- negli ambienti educativi formali, non formali e informali;
- nei settori dell'animazione culturale e del tempo libero;
- nelle organizzazioni socio-assistenziali che operano nell'area del disagio e della rieducazione/reinserimento sociale;
- nei settori aziendali ed editoriali della produzione mediale e massmediale;
- nella formazione dei formatori sui temi media educational nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit);
- nella formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici;
- nelle attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- prevedono, fra i requisiti curriculari di accesso, almeno la conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese;
- comprendono attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze sui fondamenti delle Scienze della Comunicazione e delle Scienze della Formazione;
- comprendono, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze, approfondimenti finalizzati all'acquisizione di competenze di alto livello in uno dei campi di studio previsti dalla laurea;
- possono prevedere attività laboratoriali e/o di stage anche nella forma di attività esterne (tirocini formativi presso enti, istituzioni e aziende, oltre a soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere);
- culminano in un'attività di progettazione e di ricerca o di analisi, che dimostri la padronanza degli argomenti, nonché la capacità di operare in modo autonomo nel campo della media education e dell'e-learning.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La finalità strategica che il Corso di Laurea Magistrale "Progettazione e gestione formativa nell'era digitale" si propone di conseguire/realizzare è quello di formare specialisti con una solida preparazione teorica, metodologica e tecnico-operativa relativa alle nuove metodologie e tecnologie digitali, con particolare attenzione alle applicazioni all'e-learning, alle comunità di pratica e alla produzione di contenuti digitali.

In particolare, gli obiettivi formativi espressi dalla proposta curriculare riguardano lo sviluppo ed il consolidamento di un profilo professionale in grado di:

- padroneggiare compiutamente gli ambiti tematici delle scienze socio-psicopedagogiche e info-telematiche funzionali alla gestione dei processi di e-learning e media education,
- sviluppare e consolidare specifiche capacità nell'ideazione, progettazione, sviluppo e sperimentazione di prodotti/processi di apprendimento basati/con il supporto delle nuove tecnologie dell'era digitale,
- sviluppare e consolidare competenze di natura gestionale e di pianificazione necessarie per l'assunzione di ruoli direzionali e di coordinamento nel campo della progettazione didattica e della realizzazione di corsi in e-learning (nei settori aziendali ed editoriali della produzione mediale e massmediale), della formazione dei formatori sui temi dell'e-learning e della media education in diversi ambiti (scuola, profit e no-profit, formazione professionale, formazione continua, ecc.) e della realizzazione di ambienti di comunità di pratica (knowledge management, ecc.).

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato secondo un percorso formativo articolato rispetto alle seguenti aree tematico-disciplinari utili per lo sviluppo delle competenze distintive del profilo professionale:

- modelli e tecnologie dei processi di learning ed education realizzati in ambienti multimediali e tecnologicamente avanzati,
- processi e modelli di progettazione, gestione e valutazione di progetti ed interventi di formazione/sviluppo, blended a distanza rivolti ad individui e sistemi organizzativi,
- processi e modelli di progettazione, produzione erogazione e valutazione di prodotti dedicati audiovisivi, multimediali formativi ed educativi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato magistrale in "Progettazione e gestione formativa nell'era digitale" occuperà i seguenti ruoli professionali e di alta competenza come:

- progettista e gestore della didattica dell'e-learning e della media education;
- formatore di tutor di corsi e-learning;
- dirigente e coordinatore di comunità di apprendimento e comunità di pratica collaborative;
- formatore di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici.

Potrà impegnarsi produttivamente nei seguenti ambiti:

- negli ambienti educativi formali, non formali e informali;
- nei settori dell'animazione culturale e del tempo libero;
- nelle organizzazioni socio-assistenziali che operano nell'area del disagio e della rieducazione/reinserimento sociale;
- nei settori aziendali ed editoriali della produzione mediale e massmediale;
- nella formazione dei formatori sui temi media educational nei diversi settori lavorativi (scuola, profit e no-profit);
- nella formazione di insegnanti e dirigenti scolastici sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici;
- nelle attività di comunicazione, diffusione e promozione dell'uso delle tecnologie comunicative in diversi contesti: enti pubblici, aziende private e organizzazioni economiche di diverso tipo.

Gli sbocchi occupazionali dei laureati sono:

- strutture scolastiche ed extrascolastiche;
- aziende pubbliche e private, enti locali;
- imprese di innovazione multimediale nel mercato editoriale;
- organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale.

Per quanto riguarda la classificazione degli sbocchi professionali così come codificati dall'ISTAT, si ritiene che il laureato magistrale possa sviluppare la propria attività lavorativa nelle seguenti categorie:

2.6.5.4.2 - Professioni relative: coordinatore di settore nella formazione, coordinatore progettista nella formazione, esperto nuove tecnologie per insegnamento.

Il corso prepara alla professione di Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4).

Tale classificazione rispecchia solo in parte le professioni alle quali il corso di laurea magistrale prepara. Per tale motivo si propongono qui di seguito altre denominazioni, non contemplate nella classificazione ISTAT, ma presenti in vari Paesi, che integrano e completano le professioni cui il corso prepara.

- Esperto delle tecnologie e dei media della comunicazione nei contesti formativi;
- progettista e produttore di materiali e prodotti audiovisivi e multimediali, informativi, formativi ed educativi.

Il corso prepara alla professione di

- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4.2)
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4)

PIANO DI STUDI

Discipline	SSD	CFU	Ore
I ANNO - I semestre			
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	M-PSI/01	9	60
TECNOLOGIE INFORMATICHE PER L'E-LEARNING	INF/01	9	60
TEORIA E METODI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E AMBIENTI MULTIMEDIALI	M-PED/04	9	60
II semestre			
MODELLI DIDATTICI PER L'APPRENDIMENTO ON-LINE	M-PED/03	6	40
TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE	L-LIN/02	6	40
SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO NELL'ERA DIGITALE	SPS/07	6	40
DIRITTO AMMINISTRATIVO DEI MEDIA	IUS/10	9	60
II ANNO (non attivo)			
I semestre			
PEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	M-PED/01	6	60
LINGUA INGLESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	L-LIN/12	9	60
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PER LA MEDIA EDUCATION	ING-INF/05	9	60
TIROCINIO		6	100
II Semestre			
STORIA DELLA TECNICA	M-STO/05	6	40
ETICA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	M-FIL/03	6	40
LABORATORIO MULTIMEDIALE		4	30
ATTIVITA' A SCELTA		8	
TESI DI LAUREA		12	